

# «Con i soldi di Solvay la bonifica delle falde inquinate da trielina»

La proposta arriva dai 5 Stelle di Cecina e Rosignano  
«Vigileremo affinché gli accordi siano finalmente rispettati»

## ► CECINA

Con i soldi che Solvay deve versare come compensazione sul territorio, si possono pagare i lavori di bonifica delle falde inquinate da trielina, a nord di Cecina, nella zona di Poggio Gagliardo: la proposta arriva dai 5 Stelle di Cecina e Rosignano. Che intervengono sulla questione «Asa-acqua-Solvay, questione dove gli interessi industriali hanno sempre fatto da padroni nell'anteporre, grazie al benessere dei vecchi partiti, i propri interessi a quelli della collettività. E ci riferiamo ad un bene comune primario: l'acqua. Bene verso il quale nel referendum del 2011 ben 26 milioni di cittadini si erano espressi in modo per mantenerla pubblica. Con vari escamotage e differenze da regione a regione - scrivono i 5 Stelle - si continua a contravvenire alla volontà dei cittadini. Qui in Val di Cecina, come anche in Val di Cornia, è la Solvay la vera padrona che detta legge, con il Partito democratico che fa da bella statua ed asseconda ogni sua richiesta. Esempi eclatan-

ti sono i costi irrisori che l'industria paga per l'utilizzo delle materie prime di questo territorio: il salgemma puro di Saline di Volterra 0,88 c./€ al mc, l'acqua 0,005 c./€ al mc senza avere alcun controllo su quanto effettivamente prelevi. Per concludere ricordiamo la condanna per gli sversamenti a mare». I grillini rimarkano che «per il mantenimento dello stato delle cose la strategia prevede il ricatto lavorativo, strategia nella quale sono implicati anche i sindacati. A fronte del mantenimento di poco più di un migliaio di posti di lavoro ogni richiesta ufficiale o ufficiosa dell'industria viene accolta». Il M5S di Cecina e di Rosignano «è in sintonia con quanto dichiarato pubblicamente dai tre sindaci Nogarini, Buselli, Parodi: le promesse opere compensatorie che la società Solvay deve alla cittadinanza in base ai diversi accordi intercorsi devono essere fatte al più presto

-scrivono -: con i fondi che la Solvay deve versare si possono prevedere opere per l'ammmodernamento della rete idrica necessarie per affrontare il problema della falda inquinata di Cecina come anche il caso della trielina presente nelle acque nella zona nord est di Cecina. Il tempo della disattenzione e sopportazione è finito, anche se a nostro parere il debito attuale della Solvay è minimo rispetto alle problematiche causate, la Solvay deve pagarlo subito in modo che Asa spa possa investire queste risorse nella soluzione delle annose problematiche evitando di far ricadere questi costi sulle bollette dei privati citta-

dini già tartassati da una tariffa palesemente troppo alta. Una buona politica deve partire dal far rispettare gli accordi ed i doveri di tutte le parti in causa, soprattutto quando si tratta di gestire beni comuni ed essenziali come l'acqua. La recente delibera regionale, pur tardiva di oltre 10 anni, sembra dimostrare che Solvay non gode più di una speciale immunità, come M5S di Cecina e Rosignano vigileremo perché questo sia un primo, vero e concreto passo consoci che i nuovi amministratori di Asa spa come anche il cambio di governo di Livorno siano uno dei motivi per cui il cambiamento si è messo in moto».



Nel cerchio rosso l'area di Poggio Gagliardo interessata dalla bonifica

